



BANCA PASSADORE & C.
BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888

FOGLIO INFORMATIVO

Conto Corrente Ordinario - Consumatori

Aggiornato al 01 gennaio 2012

(D.Lgs 1/9/93 n.385 – Titolo VI, deliberazione CICR 4/3/2003 e relative disposizioni di attuazione)

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Banca
all'indirizzo info@passbanca.it o al numero 010 5393247 (Servizio Marketing)



CONTO CORRENTE ORDINARIO - CONSUMATORI

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Passadore & C. S.p.A.

Via Ettore Vernazza 27 - 16121 - Genova

Tel.: 010 5393247 – Fax: 010 5393399

Email: info@passbanca.it - Sito internet: www.bancapassadore.it

Iscritta all'albo delle banche N.1094

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bancapassadore.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO E LIVELLI DI UTILIZZO BANCA D'ITALIA	SPORTELLLO	ONLINE
Operatività bassa (totale operazioni 112)	€ 348, 75	-

Oltre a questi costi vanno considerati l'**imposta di bollo** obbligatoria per legge di **34,20 €**anno, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un singolo profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it (vigilanza/banche/normativa/disposizioni/provv/trasparenza_operazioni).



QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI		
Esempio 1: Contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: € 1.500 Tasso debitore annuo nominale (massimo): 12,50% Commissione per la messa a disposizione fondi: 2% su base annua Spese collegate con l'erogazione del credito: spese di istruttoria €0,00	Interessi: $1.500 * 12,5\% * 3/12 = € 46,9$ Oneri: $(2\% * 1.500) / 4 = € 7,50$ TAEG: 15,3%
Esempio 2: Contratto con durata indeterminata e Commissione di Massimo Scoperto con utilizzato pari a 1.500 euro per 3 periodi non consecutivi di 29 giorni, verificatisi nel trimestre. In questo caso la cms non si applica perché il fido non è stato utilizzato per almeno 30 giorni consecutivi.	- Accordato: € 1.500 - Utilizzato medio: € 1.500 - Tasso debitore annuo nominale (massimo): 12,50% - Commissione di massimo scoperto: 1,5% dell'utilizzato massimo (max.200% interessi) - Spese di revisione pratica fido: €0,00/trimestre - Spese collegate con l'erogazione del credito: spese di istruttoria €0,00	Interessi: $1.500 * 12,5\% * 87/365 = € 44,7$ Oneri: € 0,00 TAEG: 13,1%
Esempio 3: Contratto con durata indeterminata e Commissione di Massimo Scoperto con utilizzato pari a 1.500 euro in via continuativa per l'intero trimestre. In questo caso la cms si applica.	- Accordato: € 1.500 - Utilizzato medio: € 1.500 - Tasso debitore annuo nominale (massimo): 12,50% - Commissione di massimo scoperto: 1,5% dell'utilizzato massimo (max.200% interessi) - Spese di revisione pratica fido: €0,00/trimestre - Spese collegate con l'erogazione del credito: spese di istruttoria €0,00	Interessi: $1.500 * 12,5\% * 3/12 = € 46,9$ Oneri: $1,5\% * 1500 = € 22,5$ TAEG: 19,8%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancapassadore.it

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.



		VOCI DI COSTO		
		Spese per l'apertura del conto	Nessuna	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	Nessuno (su richiesta, possono essere concordate forme di forfettizzazione delle spese)	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	-	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 72,00 addebitate pro quota ad ogni liquidazione	
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	Carta non disponibile	
		Canone annuo carta di debito internazionale	"Carta Internazionale Banca Passadore" (Circuiti Bancomat/Pagobancomat, Cirrus/Maestro) € 10,00	
		Canone annuo carta di credito	"Cartasi Banca Passadore" (Circuito VISA o Eurocard/Mastercard) € 30,99	
		Canone annuo carta multifunzione	Tipo carta non disponibile	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	- "Servizio IB Internet Banking": € 18,0 (primi 3 mesi gratuito) - "Servizio TB Telephone Banking": Nessuno	
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 2,35 per operazione allo sportello o on-line (min. € 5,00 a liquidazione). Non è previsto addebito per le operazioni con "causale esente" (vedi legenda).
			Invio estratto conto	- in forma cartacea: € 1,50 recupero spese di produzione € 1,00 recupero spese di invio - on line (ove venga sottoscritta l'opzione "Documenti on line" del Servizio IB): recupero spese di produzione: gratuito recupero spese di invio: gratuito Periodicità: mensile, trimestrale, semestrale, annuale.
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Gratuito	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 1,70 per operazione	
		Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	- disposti on line: € 2,75 - disposti allo sportello in forma cartacea: € 6,00	
		Domiciliazione utenze	- telefoniche, energia elettrica, acqua e gas, altre: € 1,30 € 5,00 (una tantum) per l'apertura delle domiciliazioni	





		VOCI DI COSTO		
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi Creditori	Tasso creditore annuo nominale	Non inferiore allo 0,030% annuo (capitalizzazione e chiusura conto trimestrale - tasso equivalente: 0,030% - base di calcolo: anno civile - ritenuta fiscale 20%)	
	FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	- apertura di credito garantita: 12,50% annuo (capitalizzazione e chiusura trimestrale - tasso equivalente 13,098% - anno civile) - apertura di credito non garantita: 12,50% annuo (capitalizzazione e chiusura trimestrale - tasso equivalente 13,098% - anno civile)
			Commissioni	- Commissione trimestrale di massimo scoperto (ex l. n.2 del 28/01/09): 1,50% sul massimo utilizzo del fido non garantito; 1,50% sul massimo utilizzo del fido garantito; con un massimo complessivo del 200% degli interessi debitori liquidati. o, in alternativa: - Commissione trimestrale di messa a disposizione fondi (comprensiva anche delle "Spese e commissioni trimestrali per revisione pratiche fido"): 0,50% dell'importo accordato.
			Altre spese	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di istruttoria nuovo affidamento, rinnovo o variazione in aumento del fido accordato (per affidamenti a partire da € 2.000): 0,20% dell'ammontare complessivo del nuovo affidamento accordato (minimo € 80,00). • Spese e commissioni trimestrali per revisione pratiche fido (in base all'ammontare complessivo degli affidamenti accordati): <ul style="list-style-type: none"> - per fidi inferiori a € 2.000,00: €0,00 - per fidi da € 2.000,00 a € 16.000,00: €36,00 - per fidi da € 16.000,01 a € 250.000,00: €72,00 - per fidi da € 250.000,01 a € 500.000,00: €100,00 - per fidi da € 500.000,01 a € 1.500.000,00: €150,00 - per fidi oltre € 1.500.000,00: €200,00
		Sconfinamenti extra fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,50% annuo (capitalizzazione e chiusura trimestrale - tasso equivalente 13,098% - anno civile)
			Commissioni	Nessuna
			Altre spese:	Recupero spese giornaliero a titolo di commissione di istruttoria veloce (applicato al momento della liquidazione interessi con riferimento ai saldi per valuta): <ul style="list-style-type: none"> - fino a euro 250,00: nessuno - da € 250,01 a € 1000,0 € 0,75 - da € 1.000,01 a € 5.000,0 € 1,00 - da € 5.000,01 a € 13.000,0 € 2,00 - superiore a € 13.000,0 € 3,00 Con un minimo di euro 50,00/liquidazione; non applicato per numeri debitori maturati inferiori a 500
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,50% annuo (capitalizzazione e chiusura trimestrale - tasso equivalente 13,098% - anno civile)	
		Commissioni	Nessuna	
		Altre spese	Recupero spese giornaliero a titolo di commissione di istruttoria veloce (applicato al momento della liquidazione interessi con riferimento ai saldi per valuta): <ul style="list-style-type: none"> - fino a euro 250,00: nessuno - da € 250,01 a € 1000,0 € 0,75 - da € 1.000,01 a € 5.000,0 € 1,00 - da € 5.000,01 a € 13.000,0 € 2,00 - superiore a € 13.000,0 € 3,00 Con un minimo di euro 50,00/liquidazione; non applicato per numeri debitori maturati inferiori a 500	





CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Trimestrale (su richiesta può essere concordata con il cliente una periodicità diversa)
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Contanti/ assegni circolari stessa banca Assegni bancari stessa banca Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia Assegni bancari altri istituti Vaglia e assegni postali	In giornata In giornata 4 giorni 4 giorni 6 giorni
ALTRE VOCI	Modulo di assegno bancario	€ 0,05 cadauno
	Recupero spese per variazione condizioni economiche su proposta del cliente	€ 5,00
	Rendiconto finanziario	Gratuito

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bancapassadore.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

- **Invio comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali ai sensi della normativa sulla trasparenza**
 - in forma cartacea: **gratuito**
 - on line (ove venga sottoscritta l'opzione "Documenti on line" del Servizio IB): **gratuito**
- **Commissione per versamento moneta metallica**
 - **€ 0,00** per versamenti di importo uguale o inferiore a € 500,00
 - **4,00%** dell'importo versato per versamenti di importo superiore a € 500,00

SERVIZI DI PAGAMENTO

- **Carta di debito:**
"Carta Internazionale Banca Passadore"
- Funzione di pagamento: gratuito (paesi aree euro)
€ 1,70 per operazione (altri paesi)
- Prelievo sportello automatico presso sportelli automatici CIRRUS/MAESTRO all'estero: **€ 1,70** per operazione (paesi aree euro)
€ 5,50 per operazione (altri paesi)
- **Carta di credito:**
"Cartasi Banca Passadore"
- Commissioni su operazioni di anticipo contante (sportello bancomat o allo sportello): **4%** (min. **€ 0,52**)
- **Assegni**
 - Richiamo di assegni: **€ 45,00** oltre spese reclamate e/o sostenute
 - Commissioni su assegni bancari resi protestati: **1,5%** con un min. di **€ 45,00** e con un max. di € 100,00 oltre alle spese reclamate
 - Commissioni su ass. bancari resi insoluti e non protestati: **€ 45,00**
 - Recupero spese deposito cauzionale ex L. 368/90, procedura assegni impagati: **€ 55,00**
 - Recupero spese per benessere: **€ 6,00**
 - Commissioni per cambio o resto in contanti di assegni tratti su altri istituti: **€ 2,10** ogni 500,00 € o frazione (minimo € 8,00)
 - Recupero spese per mancato regolamento in prima presentazione di assegni bancari o circolari: **€ 27,00**





- Recupero spese per messaggio di impagato assegno sottoposto a "check truncation": **€ 32,00**

- Termini di non stornabilità:

Giorni lavorativi dalla data versamento (fatto salvo il diritto ad esercitare azioni di recupero):

Assegni circolari stessa banca:	1 giorno
Assegni bancari stessa banca	1 giorno
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	7 giorni
Assegni bancari di altri istituti	7 giorni
Vaglia e assegni postali	7 giorni

• Utenze

Pagamento utenze:

- Allo sportello con pagamento in contanti: **€ 3,50**
 - Allo sportello con addebito singolo in c/c: **€ 2,50**

• Pagamenti ricorrenti

- A mezzo rete interbancaria: **€ 3,75**
 - A favore clientela della Banca: **€ 2,30**
 - Commissione per modifica ordine permanente: **€ 2,00**

• Bonifici

A mezzo rete interbancaria "urgente": **0,1%** con un minimo di € 20,00 e un massimo di € 67,00

A mezzo assegno di traenza:

- disposti su supporto magnetico/per via telematica: **€ 3,00**
 - disposti su supporto cartaceo: **€ 6,20**

A favore clientela della Banca

- disposti su supporto magnetico/per via telematica: **€ 1,30**
 - disposti su supporto cartaceo: **€ 4,50**

Disposti per contanti: **€ 8,00**

Recupero spese invio lettera contabile di addebito/accredito:

- in forma cartacea: **€ 0,75**

- in forma elettronica (*ove venga sottoscritta l'opzione "Documenti on line" del Servizio IB*): **gratuito**

- in forma cartacea via fax: **€ 3,20**

• Altro

- Commissioni di intervento per operazioni con l'estero: **0,150%** con un minimo di € 5,00

- Comunicazione valutaria statistica: **€ 4,50**

- Operazioni di pagamento verso l'estero: **€ 20,00**

- Operazioni di introito dall'estero: **€ 6,00**

- Pagamento RAV:

- in forma cartacea: **€ 1,90** - on-line **€ 1,90**

- Pagamento bollettino bancario Freccia:

- in forma cartacea: **€ 1,30** - on-line **€ 1,30**

- Pagamento bollettino postale (oltre le spese reclamate da Posta Italiane): - in forma cartacea: **€ 5,00** - on-line **€ 2,00**

VALUTE

• Valute sui versamenti

Giorni lavorativi dalla data del versamento:

Contanti/ assegni circolari stessa banca:	in giornata
Assegni bancari stessa banca	in giornata
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno
Assegni bancari di altri istituti	3 giorni
Vaglia e assegni postali	8 giorni

• Giorni valuta sui bonifici:

- valuta di accredito: data di disponibilità dei fondi

- valuta di addebito: data esecuzione del bonifico

ALTRO

• Servizio SMS info

- **SMS-info:**

€ 1,00 mensili per rapporto attivato, comprensivo di 30 SMS,
 € 0,15 per ogni ulteriore SMS

- **Servizio SMS-info Bancomat:**

€ 0,50 mensili

• Conti correnti ex L.23/11/2001 n. 409

Recupero spese di gestione mensili

€ 10,00

• Variazione di categoria di conto corrente

Recupero spese amministrative

€ 5,00

• **Domiciliazione posta presso casella postale allo sportello:** **€ 15,00/semestre**

• **Recupero spese per negoziazione di banconote estere:** **€ 3,50**





Per maggior chiarezza espositiva, le altre spese o commissioni per particolari operatività specificatamente connesse con i singoli servizi accessorie, opzionali e/o a richiesta possono essere consultate nei rispettivi fogli informativi

RECESSO E RECLAMI

Conto Corrente - Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

1. Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di sette giorni, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto da effettuarsi entro il termine massimo di 50 giorni a decorrere dal mese solare successivo alla data del recesso.
2. Qualora la banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella ora indicata. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 bis della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni.
3. Qualora il cliente receda dal contratto di conto corrente, la banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.
4. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.
5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla banca entro i limiti di capienza del conto.
6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.

Affidamento - Recesso

Recesso da parte del Cliente. Diritto di Ripensamento

1. Il Cliente può, in qualsiasi momento, con lettera raccomandata o telegramma., recedere dall'apertura di credito e/o richiederne la riduzione ancorché essa sia stata concessa a tempo determinato, senza penalità e pagando contestualmente l'importo utilizzato, le spese, le commissioni e in genere tutte le competenze maturate.
2. Inoltre il Cliente qualora rivesta la qualità di consumatore ai sensi del D. Lgs. 206/2005 e del D. Lgs. 385/1983 (T.U.B) e successive modifiche, nei soli casi di apertura di credito a tempo determinato, può recedere dal contratto entro quattordici giorni dalla conclusione dello stesso.

Tale termine decorre dal giorno della sottoscrizione del contratto o, se successivo, dal momento in cui il consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 1 T.U.B..

In tal caso il consumatore è tenuto:

- a) ad inviare alla Banca, prima della scadenza del termine previsto, una comunicazione mediante lettera raccomandata;
 - b) a restituire il capitale e pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal contratto se lo stesso ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione prevista dalla lettera a);
 - c) a rimborsare alla Banca le eventuali somme non ripetibili da questa corrisposte alla pubblica amministrazione.
- La Banca non può pretendere somme ulteriori rispetto a quelle previste ai punti b) e c).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

50 giorni a decorrere dal mese solare successivo alla data del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca in Via Ettore Vernazza, 27 16121 GENOVA.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, nel caso di reclami afferenti i servizi bancari e finanziari, o entro 60 giorni, nel caso di reclami relativi alle prestazioni di servizi e di attività di investimento e di servizi accessori, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- *Conciliatore Bancario Finanziario* (Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma). Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla banca.
- Nel caso in cui il cliente intendesse adire l'autorità giudiziaria ordinaria, ai sensi del D.Lgs. n.28/2010, prima deve obbligatoriamente attivare un procedimento di mediazione rivolgendosi ad uno degli "organismi" abilitati alla mediazione e riconosciuti dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero di Giustizia. Sono compresi tra i citati "organismi": l'*Organismo di Conciliazione Bancaria* istituito presso il *Conciliatore Bancario Finanziario*, in quanto organismo di mediazione iscritto nel registro di cui sopra, l'*Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* - per le controversie aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari assoggettati al titolo VI del Testo Unico





Bancario - e la Camera di Conciliazione e Arbitrato istituita presso la CONSOB (Camera CONSOB) - per le controversie aventi ad oggetto servizi di investimento - in quanto espressamente previsti dall'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010.

LEGENDA

Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Cliente al Dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Causali esenti	Operazioni per le quali non è previsto l'addebito delle spese unitarie di tenuta conto: - Operazioni di iniziativa banca (Interessi e competenze, Commissioni gestioni patrimoniali, Spese invio Estratto Conto, Storno scrittura, Spese fax servizio TB, Rettifica valuta) - Pagamento Pagobancomat - Vs. disposizione incasso autorizzato ONLUS
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi .
Commissione di messa a disposizione fondi	Commissione predeterminata contrattualmente e calcolata, nel periodo di liquidazione di riferimento, in misura proporzionale all'ammontare del fido concesso tempo per tempo ed alla sua durata, a prescindere dall'effettivo utilizzo. Tale commissione non è rinnovabile tacitamente ed ha durata pari a quella dell'affidamento.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Recupero spese giornaliero a titolo di commissione di istruttoria veloce	Spesa a titolo di rimborso giornaliero delle spese sostenute per la valutazione e autorizzazione dello sconfinamento compresa l'analisi creditizia e le conseguenti attività di monitoraggio per il rientro dallo sconfinamento.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di istruttoria nuovo affidamento, rinnovo o variazione in aumento del fido accordato	Spese per la valutazione e autorizzazione di nuovo affidamento, rinnovo o variazione in aumento del fido accordato.
Spese e commissioni trimestrali per revisione pratiche fido	Spese e commissioni per l'esame di revisione di un fido.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.





Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.